

CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE E CONSORZIO DI PORDENONE PER LA FORMAZIONE SUPERIORE GLI STUDI UNIVERSITARI E LA RICERCA

TRA

L'Università degli Studi di Trieste, codice fiscale n. 80013890324, rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore prof. Lucio Delcaro, nato a Pola il 1.5.1937, per la sua carica domiciliato in Trieste, piazzale Europa n. 1, autorizzato alla stipula del presente atto dal Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2003, di seguito denominata "Università"

E

Il Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca, codice fiscale n. 91018650936, rappresentato dal Presidente pro-tempore, Avv. Oliviano Spadotto, nato a Pordenone il 20.03.1931, domiciliato per la sua carica presso il Consorzio, via Prasecco 3/a, 33170 PORDENONE, autorizzato alla stipula del presente atto dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 17 settembre 2003, di seguito denominato "Consorzio"

PREMESSO CHE

- primario fine istituzionale del Consorzio è quello di favorire la creazione a Pordenone di un Polo di sviluppo della formazione superiore, degli studi universitari e della ricerca;
- l'Università istituisce corsi per il conseguimento dei titoli di studio universitari previsti dalla legge (aventi corso legale) anche in sede distaccata di Pordenone;
- l'Università ha aderito sin dal 1992 all'istanza di dare avvio a corsi formativi ubicati a Pordenone ed ha attualmente attivi presso la sede di Pordenone i seguenti corsi:
 - Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale (classe n. 6);
 - Corso di Laurea in Ingegneria Logistica e della Produzione (ridenominabile in Ingegneria Gestionale) – (classe n. 10);
 - Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali (classe n. 10);
 - Corso di Laurea in Scienze Giuridiche (classe n. 31) 1° anno in videoconferenza;
 - Corso di Laurea in Consulenza del Lavoro (classe n. 2) 1° anno in videoconferenza;
 - Scuola Forense – in videoconferenza;
 - Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Logistica e della Produzione (classe n. 34/S);
 - Corso di Laurea Specialistica in Servizio Sociale (classe n. 57/S);
 - Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'Educazione (classe n. 56/S);
 - Corso di Laurea in "Scienze dell'educazione" (corso di studio ante-riforma ad esaurimento);
 - D.U. in "Servizio Sociale" (corso di studio ante-riforma ad esaurimento);
 - D.U. in "Ingegneria logistica e della produzione" (corso di studio ante-riforma ad esaurimento);
- regolarmente funzionanti e che intende mantenere e svilupparne il funzionamento negli anni accademici successivi;
- l'Università, in base alla normativa vigente, può istituire Corsi di Laurea di I e II livello, Master di I e II livello, Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Corsi di Perfezionamento ed altre iniziative di formazione a livello universitario nella Provincia di Pordenone e che ha già provveduto ad attivarne alcune;
- ogni istituzione universitaria opera in conformità alle norme vigenti: T.U. delle leggi sull'istruzione superiore approvate con R.D. 31.08.1933 n. 1592; D.P.R. 11.07.1980 n.382; D.P.R. 04.03.1982 n.371; D.P.R. 10.03.1982 n.162; L. 03.07.1998 n. 210; D.P.R. 19.10.1998 n.

390; D.M. 11.5.1998 n. 242; D.M. 03.11.1999 n. 509;

- lo svolgimento di attività didattiche in Pordenone, distaccate dalla sede centrale di Trieste, ha comportato e comporta impegno e contenuti funzionali di maggior rilevanza rispetto alle corrispondenti attività svolte nella sede centrale dell'Università, dove le strutture disponibili consentono più agevoli rapporti di interconnessione tra le varie realtà didattiche, e che tali maggior impegno e contenuti sono suscettibili di essere riconosciuti sul piano del loro compenso;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

L'Università conferma il proprio impegno nella sua opera di sviluppo di attività didattiche e scientifiche nella provincia di Pordenone anche in relazione al consolidamento dei corsi di Laurea di I e II livello, riservandosi di conseguenza di poter prevedere anche l'assegnazione di posti di professore di 1.a e di 2.a fascia per corsi attivati nella sede di Pordenone e la costituzione di Dipartimenti.

Art. 3

L'Università si impegna ad aprire a Pordenone altre iniziative didattiche nella formazione tecnologica, umanistica, giuridica, sociale e sanitaria, rispondenti alle esigenze ed alle vocazioni del territorio ed alle richieste delle istituzioni locali coordinate dal Consorzio, compatibilmente con la disponibilità di risorse strumentali, umane e finanziarie da parte di entrambi gli Enti.

Art. 4

L'Università, in accordo con il Consorzio, si impegna a realizzare nelle sedi della provincia di Pordenone iniziative di formazione, di ricerca, di animazione culturale, di promozione e diffusione tecnologica, nonché di orientamento al fine di realizzare un più stretto raccordo tra le attività universitarie, il sistema scolastico e il sistema produttivo e al rafforzamento della propria presenza, riservandosi di conseguenza di poter prevedere l'assegnazione di posti di professore di 1.a e di 2.a fascia e di ricercatore per i corsi attivati nella sede di Pordenone.

Art. 5

Il Consorzio promuove la più ampia collaborazione tra l'Università e le strutture universitarie ad essa afferenti e gli Enti locali, le Istituzioni economiche, gli Ordini professionali e le Associazioni delle categorie produttive della provincia di Pordenone per la realizzazione della propria progettualità e di progetti comuni.

Art. 6

Il Consorzio si impegna a promuovere e ad attuare, nei tempi e nei modi necessari, il potenziamento delle strutture destinate a sostenere le attività didattiche, attraverso il reperimento delle risorse finanziarie aggiuntive provenienti dagli Enti locali, dalle Istituzioni economiche ed altri Enti di livello regionale, nazionale e comunitario.

Art. 7

L'Università provvederà alla parte scientifica e didattica con il proprio personale docente e/o a mezzo contratti di diritto privato ai sensi del Decreto Ministeriale 21 maggio 1998, n. 242.



Art. 8

L'Università si impegna, per la parte di propria specifica competenza, a sostenere i progetti del Consorzio rivolti all'eventuale sviluppo di un Polo Scientifico Tecnologico per attività di ricerca.

Art. 9

Ai servizi tecnici e ausiliari provvederà in via primaria il Consorzio nella misura necessaria. Per garantire il buon fine e la regolare attività della didattica l'Università provvederà al coordinamento e all'uniformità di indirizzo dei vari servizi con il proprio personale afferente al Centro Servizi nel Polo di Pordenone dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 10

Tutte le attività didattiche offerte dall'Università si svolgeranno presso le sedi del Consorzio e saranno a carico del Consorzio:

- il reperimento delle eventuali sedi necessarie;
- le attrezzature didattiche e scientifiche;
- l'arredamento di aule, uffici, laboratori, biblioteche;
- le spese di manutenzione ordinarie e straordinarie, pulizie, sorveglianza, riscaldamento, illuminazione, assicurazione e tasse comunali.

Art. 11

Sarà compito del Consorzio provvedere o concorrere, nei limiti della propria disponibilità e sulla base di precisi accordi nell'ambito del piano annuale di intervento, alle spese per la parte non finanziata specificatamente dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - MIUR o autonomamente dall'Università o Enti, Regione e Comunità Europea, sentiti gli Organi Accademici dell'Università:

- supplenze a docenti o ricercatori di ruolo dell'Università o di altri Atenei;
- contratti di insegnamento per corsi non coperti per supplenza;
- contratti integrativi di insegnamento;
- contratti per collaboratori didattici (esercitazioni);
- rimborsi forfetari per i docenti e ricercatori di ruolo con sede di servizio a Trieste e non residenti in provincia di Pordenone.
- congressi e conferenze ivi compresi i rimborsi ed i contributi ai congressisti e conferenzieri;
- approntamento del materiale didattico;
- finanziamento di posti di professore di 1.a e di 2.a fascia e di ricercatore nonché di dottorati di ricerca;
- tutori da assegnare in affiancamento ai docenti ai corsi formativi.

Art.12

L'Università corrisponderà ai docenti che terranno le lezioni e le esercitazioni a Pordenone la trasferta secondo la normativa in vigore, riconoscendo l'uso del mezzo proprio.

Art. 13

La presente Convenzione ha la durata di cinque anni e si intenderà automaticamente rinnovata qualora non intervenga disdetta notificata da una delle parti almeno sei mesi prima della scadenza.



Art. 14

Al cessare della presente convenzione tutto il materiale didattico e scientifico e quanto altro acquistato o comunque acquisito con i mezzi messi a disposizione del Consorzio per il funzionamento delle strutture, rimarrà di proprietà del Consorzio eccetto il materiale dell'Università che rimarrà di proprietà dell'Università.

Art. 15

La presente Convenzione entra in vigore con la firma dei sottoscrittori, ed ottenute le autorizzazioni ed approvazioni di legge. Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere concordate dalle parti contraenti.

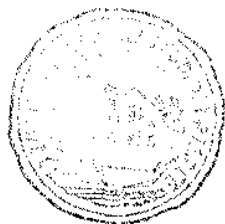
Art. 16

La presente Convenzione, in cui si integra a tutti gli effetti l'accordo sottoscritto fra le parti ai fini dello sviluppo del Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali (classe n. 10), sostituisce altri atti configurantisi quali accordi precedentemente stipulati tra Università e Consorzio regolando, dal momento della sottoscrizione, i futuri rapporti di collaborazione tra le parti medesime.

Trieste, 28 OTT. 2003

Università degli Studi di Trieste

Consorzio di Pordenone per la Formazione
Superiore gli Studi Universitari e la Ricerca



Il Rettore

Handwritten signature of the Rector of the University of Trieste.

Il Presidente

Handwritten signature of the President of the Consortium of Pordenone for Higher Education and Research.